Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 30 luglio 1968 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 Un fascicolo L. 90 Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 192 DEL 30 LUGLIO 1968:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a 1399 cattedre negli istituti di istruzione secondaria.

(6595)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 192 DEL 30 LUGLIO 1968:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 37: **Immobiliare Fattoria Carimate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 giugno 1968. — **Investimenti Finanziari, società per azioni, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 giugno 1968. — **« Fergat », società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 giugno 1968. — **Città di Torino:** Prestito « Citta di Torino - XIV sorteggio di obbligazioni - emissione 1952 del 9 luglio 1968. — **ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale - Ente di diritto pubblico per il credito industriale e commerciale a medio termine, in Napoli:** Obbligazioni quindicennali 5,50 % - VI emissione - sorteggiate il 15 luglio 1968. — **Mediocredito Regionale della Toscana - Ente di diritto pubblico, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 4 luglio 1968. — **Società Italiana Lavorazione Estratti Aromatici - S.I.L.E.A., Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 19 luglio 1968. — **Rizzoli Editore S.p.A., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 luglio 1968. — **Viviana, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 19 luglio 1968.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1968, n. **844**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 122 e 123 relativi agli esami del corso di laurea in ingegneria sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 122. — Gli studenti non possono essere iscritti ai corsi appresso elencati se non abbiano superato gli esami delle materie considerate propedeutiche per ciascuno dei corsi stessi, e precisamente:

Meccanica razionale per scienza delle costruzioni;

Meccanica razionale per meccanica applicata alle macchine;

Fisica II per elettrotecnica (corsi di laurea in ingegneria meccanica, aeronautica, chimica e nucleare);

Scienza delle costruzioni per costruzioni di apparecchiature chimiche;

Scienza delle costruzioni per costruzioni areonautiche;

Elettrotecnica per elettronica applicata (corso di laurea in ingegneria elettronica);

Fisica tecnica per principi di ingegneria chimica.

Art. 123. — Gli esami di profitto consistono in prove orali, grafiche, scritte e pratiche secondo le modalità stabilite per ciascun esame dal consiglio di facoltà.

Valgono per l'ammissione agli esami speciali le seguenti condizioni di precedenza:

Biennio:

Analisi matematica II (analisi matematica I);

Chimica applicata (chimica);

Chimica organica (chimica);

Tecnologia dei materiali e chimica applicata (per civili) (chimica);

Topografia (analisi matematica I, geometria I);

Triennio:

Analisi e sviluppo dei progetti (principi d'ingegneria chimica, costruzione di apparecchiature chimiche);

Architettura e composizione architettonica II (architettura e composizione architettonica I);

Architettura tecnica (elementi di architettura tecnica);

Campi elettromagnetici e circuiti (elettrotecnica);

Centrali elettriche (idraulica, macchine, elettrotecnica);

Chimica analitica e strumentazione (chimica applicata);

Chimica e tecnologia delle fermentazioni (chimica organica, chimica fisica);

Chimica fisica (chimica applicata);

Chimica industriale (principi di ingegneria chimica; processi chimici fondamentali);

Chimica macromolecolare e tecnologia degli alti polimeri (chimica fisica, chimica organica);

Complementi di ingegneria chimica (principi di ingegneria chimica);

Complementi di macchine (macchine);

Complementi di scienza delle costruzioni (scienza delle costruzioni);

Complementi di tecnica delle costruzioni (tecnica delle costruzioni);

Complementi di tecnologia meccanica e studi di fabbricazione (tecnologia meccanica);

Composizione urbanistica (tecnica urbanistica);

Comunicazioni elettriche (elettrotecnica);

Controlli automatici (elettronica applicata, oppure elettronica nucleare);

Costruzioni aeronautiche (costruzioni di macchine, aeronautica generale);

Costruzione di autoveicoli (costruzioni di macchine);

Costruzione di macchine (meccanica applicata alle macchine, scienza delle costruzioni, tecnologia meccanica);

Costruzioni di macchine elettriche (macchine elettriche, tecnologia e costruzioni di macchine);

Costruzione di macchine utensili (complementi di tecnologia meccanica e studi di fabbricazione, costruzione di macchine);

Costruzione di materiale ferroviario (costruzione di macchine);

Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti (tecnica delle costruzioni);

Costruzioni idrauliche (idraulica);

Economia ed esercizio degli impianti elettrici (elettrotecnica, macchine elettriche);

Elettronica applicata e radiotecnica (elettrotecnica);

Elettrochimica e tecnologie elettrochimiche (chimica fisica);

Elettronica applicata (elettrotecnica);

Elettronica industriale (elettronica applicata);

Elettronica nucleare (elettrotecnica);

Fisica del reattore nucleare (fisica nucleare);

Fisica nucleare (fisica atomica);

Idraulica sanitaria (idraulica);

Idromeccanica applicata (idraulica);

Impianti chimici (principi di ingegneria chimica, costruzione di apparecchiature chimiche);

Impianti elettrici (macchine elettriche);

Impianti meccanici (tecnologie meccaniche, fisica tecnica, macchine);
Impianti nucleari (macchine, fisica nucleare);
Impianti speciali idraulici (idraulica);
Industrie agrarie alimentari (principi d'ingegneria chimica);
Macchine (meccanica applicata alle macchine, fisica tecnica);
Macchine calcolatrici analogiche (elettronica applicata);
Macchine calcolatrici aritmetiche (elettronica applicata);
Macchine elettriche (elettrotecnica);
Macchine speciali (complementi di tecnologia meccanica e studi di fabbricazione, costruzione di macchine);
Meccanica agraria (meccanica applicata alle macchine);
Misure elettriche (elettrotecnica);
Misure elettroniche (elettronica applicata, misure elettriche);
Motori per aeromobili (meccanica applicata alle macchine, fisica tecnica);
Ponti radio (campi elettromagnetici e circuiti);
Principi d'ingegneria chimica (chimica fisica, fisica tecnica);
Processi chimici fondamentali (chimica organica, chimica fisica);
Processi e apparecchiature di trasferimento (principi d'ingegneria chimica);
Prove su macchine e impianti elettrici (macchine elettriche, misure elettriche);
Radiochimica (chimica applicata, chimica fisica);
Radiotecnica (elettronica applicata);
Regolazione degli impianti nucleari (elettronica nucleare);
Scienza dei metalli (chimica applicata);
Servomeccanismi e regolazione degli impianti nucleari (elettronica nucleare);
Sicurezza degli impianti nucleari e radioprotezione (fisica nucleare);
Statica dei modelli e tecnica della sperimentazione (scienza delle costruzioni);
Strumentazione e controllo dei processi chimici (fisica tecnica, elettrotecnica, chimica fisica, chimica analitica e strumentazione);
Tecnica delle alte frequenze (elettronica applicata);
Tecnica delle costruzioni (scienza delle costruzioni);
Tecnica ed economia dei trasporti (meccanica applicata alle macchine, meccanica applicata alle macchine e macchine);
Tecnica ed economia dei trasporti aerei (aeronautica generale);
Tecnica radar (elettronica applicata);
Tecnologie organiche speciali (chimica organica, chimica fisica);
Tecnologia dei materiali dei reattori nucleari (chimica applicata, scienza dei metalli);
Tecnologia del petrolio (principi d'ingegneria chimica);
Tecnologia e costruzione di macchine (per elettrotecnici) (meccanica applicata alle macchine, scienza delle costruzioni);
Tecnologia meccanica (chimica applicata);
Tecnologie elettroniche (elettronica applicata);
Tecnologie inorganiche speciali (principi d'ingegneria chimica);
Tecnologie speciali aeronautiche (tecnologia meccanica);
Telegrafia e telefonia (elettronica applicata);
Teoria e sviluppo dei processi (principi d'ingegneria chimica, processi chimici fondamentali);
Trazione elettrica (elettrotecnica).

La scuola di perfezionamento in fisica nucleare muta denominazione in scuola di perfezionamento in fisica delle particelle elementari e struttura della materia e di conseguenza gli articoli 157, 159, 160, 162, 164, 165, 167 sono soppressi e sostituiti dai seguenti.

Art. 157. — La scuola di perfezionamento in fisica delle particelle elementari e struttura della materia, istituita presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, ha fine scientifico e rilascia il diploma di perfezionamento in fisica delle particelle elementari e struttura della materia. La durata è di due anni. Non sono consentite abbreviazioni di corso.

Art. 159. — Alla scuola di perfezionamento in fisica delle particelle elementari e struttura della materia, vengono ammessi soltanto i laureati in fisica, scienze matematiche, matematica e fisica, chimica e ingegneria. E' data facoltà al direttore di stabilire prima dell'inizio di ogni anno accademico un numero massimo di iscrizioni oltre al quale potranno non essere accolte le domande eccedenti. Quando gli iscritti siano in numero molto limitato gli insegnamenti possono non avere il carattere cattedratico e essere svolti in quella diversa forma che è consentita dall'indole di ciascuna disciplina.

Art. 160. — Il piano di studi di ogni iscritto è stabilito dal direttore della scuola e dal consiglio, che si riunisce a tale scopo almeno due volte all'anno. Il direttore e il consiglio possono riconoscere come validi per il piano di studi del perfezionamento i corsi e gli esami di perfezionamento della scuola normale superiore. Il direttore e il consiglio avranno cura di coordinare i programmi della scuola di perfezionamento in fisica delle particelle elementari e struttura della materia con i corsi di perfezionamento che si tengono alla scuola normale superiore.

Art. 162. — La commissione per l'esame del diploma è formata da cinque membri nominati dal preside della facoltà di scienze su proposta del direttore della scuola. L'esame consisterà in una discussione su una dissertazione scritta contenente risultati originali ottenuti dal candidato. Il voto di diploma sarà assegnato sulla base dell'esito dell'esame e tenendo conto dei voti ottenuti nei vari corsi previsti nei piani di studio dei candidati.

Art. 164. — Gli insegnamenti impartiti dalla scuola sono:

1) Complementi di meccanica quantistica;
2) Complementi di elettromagnetismo;
3) Complementi di struttura della materia;
4) Meccanica statistica;
5) Particelle elementari;
6) Teoria dei campi;
7) Elettrodinamica quantistica;
8) Ottica quantistica;
9) Spettroscopia a radiofrequenza;

10) Spettroscopia dei solidi;
11) Macchine acceleratrici;
12) Tecniche sperimentali delle alte energie;
13) Proprietà dielettriche e magnetiche dei solidi;
14) Corso monografico;
15) Corso monografico.

Art. 165. — Gli iscritti alla scuola devono frequentare i corsi e superare gli esami di almeno sei insegnamenti, dei quali tre saranno fissati dal direttore della scuola e dal consiglio nello stabilire il piano di studi e tre a scelta. I piani di studi per ogni iscritto possono essere modificati dopo il primo anno, per decisione concorde dell'interessato e della direzione della scuola.

Art. 167. — Presso la scuola di perfezionamento in fisica delle particelle elementari e struttura della materia è istituito a completamento degli insegnamenti, un seminario di fisica, con periodiche conferenze tenute da esperti invitati dal direttore della scuola.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1968

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 1. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1968, n. **845.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia, con sede in Roma, della Compagnia di S. Teresa di Gesù.

N. 845. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia, con sede in Roma, della Compagnia di S. Teresa di Gesù.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 20. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1968, n. **846.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della cappellania autonoma di S. Maria Ausiliatrice nel comune di Valmozzola.

N. 846. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piacenza in data 17 luglio 1967, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della cappellania autonoma di Santa Maria Ausiliatrice in contrada « Stazione » del comune di Valmozzola (Parma).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 21. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1968, n. **847.**

Riconoscimento della personalità giuridica del convento dei Padri Carmelitani Scalzi, con sede in Adro.

N. 847. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del convento dei Padri Carmelitani Scalzi, con sede in Adro (Brescia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 15. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1968, n. **848.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa in Tricase, dell'Istituto delle Suore di Santa Marcellina (Marcelline).

N. 848. Decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa religiosa in Tricase (Lecce) dell'Istituto delle Suore di Santa Marcellina (Marcelline).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1968
Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 19. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1968.

Istituzione dell'archivio di Stato di Pordenone.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 17 dicembre 1962, n. 1863, che reca la delega al Governo per l'emanazione delle norme relative all'ordinamento e al personale degli archivi di Stato;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, che affida la conservazione degli archivi e dei documenti statali all'archivio centrale dello Stato e agli archivi di Stato, con sede nei capoluoghi di provincia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1964, n. 735, con il quale, tra l'altro, è stato istituito l'archivio circondariale di Stato di Pordenone;

Vista la legge 1° marzo 1968, n. 171, con la quale è stata istituita la provincia di Pordenone;

Considerato che, in conseguenza, occorre istituire l'archivio di Stato di Pordenone, in sostituzione dell'archivio circondariale di Stato del predetto capoluogo;

Decreta:

E' istituito in Pordenone, a decorrere dal 6 aprile 1968, l'archivio di Stato, per la conservazione degli atti già in consegna all'archivio circondariale di Stato di quel capoluogo, che cessa dalla stessa data, nonchè di quelli che dovranno essere versati in base alla vigente legislazione.

Roma, addì 28 marzo 1968

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1968
Registro n. 21 Interno, foglio n. 36

(4132)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1968.

Disposizioni per l'ammasso volontario dei frutti del bergamotto e della sua essenza nella campagna di conferimento 1966-67.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

Visto l'art. 8 del decreto ministeriale 20 gennaio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 3 febbraio 1967;

Vista la domanda avanzata dal Consorzio del bergamotto con sede in Reggio Calabria, intesa ad ottenere la concessione dei contributi previsti dalla citata disposizione legislativa per l'attuazione dell'ammasso volontario, su base nazionale, dei frutti del bergamotto e della sua essenza, nella campagna di conferimento 1966-1967;

Ritenuta la opportunità di incoraggiare, indirizzare e sostenere l'iniziativa del Consorzio del bergamotto intesa a favorire, attraverso l'ammasso volontario dei frutti di bergamotto e della sua essenza, la regolare immissione del prodotto sul mercato;

Considerato che il Consorzio del bergamotto, istituito con decreto ministeriale 29 maggio 1946, in base alla legge 18 giugno 1931, n. 987 (*Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 21 giugno 1946) e sottoposto al controllo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ha già effettuato per molti anni la gestione dell'ammasso, prima obbligatorio e poi volontario, dell'essenza del bergamotto ed ha i requisiti necessari per attuare la suddetta iniziativa;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1967, n. 446;

Decreta:

Art. 1.

E' accolta la domanda del Consorzio del bergamotto, con sede in Reggio Calabria, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, il contributo dello Stato nelle spese complessive di gestione e negli interessi sui prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai conferenti, per la attuazione dell'ammasso volontario, su base nazionale, dei frutti di bergamotto e della sua essenza nella campagna di conferimento 1966-1967. fino al limite massimo di q.li 61.000 di frutti e di kg. 150.000 di essenza.

Art. 2.

La gestione di ammasso di cui al precedente art. 1 è riferita al periodo 1° dicembre 1966-30 novembre 1967 e concerne i conferimenti di prodotto effettuati fino al 31 maggio 1967.

Art. 3.

Per l'ammasso volontario del bergamotto e della sua essenza, sono concessi al Consorzio del bergamotto:

a) un contributo fino alla misura massima del 90 per cento nelle spese complessive di gestione tecniche e generali di amministrazione in esse comprese l'assicurazione contro il furto e l'incendio del prodotto;

b) un contributo negli interessi sui prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai conferenti nella misura di L. 5 annue per ogni 100 lire di capitale mutuato per un periodo massimo di un anno.

La spesa complessiva dei contributi sopraindicati non potrà superare l'importo di L. 120 milioni. Qualora l'applicazione delle suddette percentuali, in relazione all'entità delle effettive spese di gestione, nonchè degli oneri di finanziamento, comportasse una spesa superiore al limite anzidetto, la percentuale del contributo di cui alla lettera *a*) verrà ridotta in misura tale da contenere l'erogazione dei due contributi entro il suindicato limite di spesa di L. 120 milioni.

Art. 4.

Per ottenere la liquidazione dei contributi concessi, il Consorzio del bergamotto deve presentare al Ministero della agricoltura e delle foreste, entro sei mesi dalla chiusura della gestione:

1) domanda di pagamento del contributo firmata dal legale rappresentante dell'ente gestore. Tale domanda deve contenere l'espresso impegno di restituire all'erario dello Stato le somme che risultassero eventualmente riscosse in più del dovuto ed indicare le modalità di pagamento del contributo (accreditamento in c/c bancario o postale);

2) relazione tecnico-amministrativa sullo svolgimento della gestione e sui risultati conseguiti;

3) elementi necessari per stabilire il costo pro-quintale dell'ammasso dei frutti ed il costo pro-chilo di quello dell'essenza, distintamente per le spese generali e di amministrazione comprese quelle di assicurazione contro il furto e l'incendio e per le spese tecniche (raccolta, estrazione della essenza, conservazione, vendita, ecc.);

4) estratti conto rilasciati dagli istituti finanziatori comprovanti l'ammontare degli interessi maturati sui prestiti contratti per la corresponsione di anticipazioni ai conferenti;

5) elenchi dei conferenti, nei quali debbono essere indicati: la data ed il quantitativo conferito distintamente per i frutti di bergamotto e per la sua essenza, la qualità del prodotto, la data e l'ammontare dell'anticipazione corrisposta al conferente.

Detti elenchi debbono essere vistati dal presidente della commissione di cui al successivo art. 6;

6) elenco analitico delle vendite del prodotto ammassato, con le indicazioni della data delle vendite, dell'importo riscosso, delle modalità di pagamento da parte del compratore e cioè se per contanti o differito, specificando in quest'ultimo caso, il periodo entro il quale deve essere effettuato il pagamento stesso;

7) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'ente gestore attesta, sotto la sua personale responsabilità, l'ammontare degli eventuali prestiti ottenuti ai sensi dell'art. 11 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, e l'importo del concorso dello Stato sui prestiti stessi.

Le firme apposte sulla domanda di cui al punto 1) e sulla dichiarazione di cui al punto 7) debbono essere debitamente autenticate.

Art. 5.

Ai produttori agricoli che hanno conferito all'ammasso il prodotto di cui al precedente art. 1 deve essere stato corrisposto all'atto del conferimento, ove ne abbiano fatto richiesta, un acconto sul prezzo realizzato nella vendita, non inferiore al 70 % del valore di mercato al momento del conferimento dell'essenza, stabilito dalla commissione di cui al successivo art. **6.**

Il finanziamento per la corresponsione dell'acconto di cui sopra deve essere stato assicurato, mediante convenzioni con gli istituti di credito, ad un tasso non superiore a tre punti e mezzo in più del tasso ufficiale di sconto.

Lo schema di tali convenzioni deve essere approvato dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 6.

E' istituita presso l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria una commissione composta:

dall'ispettore agrario provinciale di Reggio Calabria che la presiede;

da un rappresentante della Ragioneria provinciale dello Stato di Reggio Calabria, designato dalla sua amministrazione;

da un rappresentante del Consorzio del bergamotto;

da due rappresentanti dei produttori conferenti designati dal prefetto.

Nelle deliberazioni, a parità di voti, prevarrà quello del presidente.

Tale commissione ha il compito di:

a) assistere l'ente gestore in tutto quanto attiene l'applicazione del presente decreto;

b) risolvere in via amministrativa le contestazioni che dovessero sorgere tra l'ente gestore ed i conferenti in ordine all'applicazione delle norme che regolano l'ammasso volontario;

c) controllare gli elenchi nominativi dei conferenti dei frutti del bergamotto nonchè quelli della essenza, di cui al precedente art. 1;

d) accertare che le spese di gestione siano contenute nei limiti strettamente indispensabili esprimendo il proprio parere sugli elementi che l'ente gestore presenterà per la determinazione dei costi unitari della gestione;

e) esaminare il rendiconto finale della gestione dell'ammasso volontario ed esprimere il proprio parere sui risultati della gestione medesima.

Art. 7.

Allo scopo di alleggerire gli oneri della gestione, ultimato il conferimento dei prodotti, il Ministero della agricoltura e delle foreste potrà concedere all'ente gestore, ove questi ne faccia richiesta, un acconto fino al limite massimo del 50 % della prevista spesa di lire 120 milioni qualora i quantitativi dei prodotti conferiti non risultino inferiori del 20 % di quelli indicati nel precedente art. 1.

Nel caso che i quantitativi ammassati siano inferiori al limite anzidetto la misura dell'acconto sarà proporzionalmente ridotta.

La domanda intesa ad ottenere il pagamento del suddetto acconto deve essere accompagnata dall'elenco nominativo dei conferenti, debitamente vistato dal presidente della commissione di cui all'art. 6 nel quale sono indicati i quantitativi di prodotto conferiti e gli acconti corrisposti.

Art. 8.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha facoltà di disporre ispezioni e controlli per accertare il regolare svolgimento delle operazioni di ammasso.

Art. 9.

La liquidazione del contributo dello Stato, per la gestione dell'ammasso volontario dei frutti di bergamotto e della sua essenza sarà effettuata dal Ministero della agricoltura e delle foreste in base agli elementi e documenti presentati dall'ente gestore, sentito il parere della commissione istituita ai sensi dell'art. 6 del presente decreto.

Art. 10.

Ultimata la vendita del prodotto ammassato e riscossi i contributi erogati a norma del presente decreto, l'ente gestore deve presentare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'approvazione, il rendiconto finale della gestione.

In tale rendiconto, che sarà preventivamente esaminato dalla commissione di cui al precedente art. 6 saranno indicati i quantitativi di frutti di bergamotto nonchè della sua essenza conferiti e venduti; le spese di gestione comprese in esse gli oneri di finanziamento; l'importo erogato a titolo di acconto ai conferenti; le somme ricavate dalla vendita del prodotto; il contributo erogato dallo Stato e le liquidazioni effettuate ai conferenti.

Art. 11.

Sul capitolo 5199/R dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1968, è impegnata la somma di L. 120 milioni per la erogazione dei contributi assegnati con il presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1968

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1968
Registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 53

(7383)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1968.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Avellino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « anello del lago Laceno » dell'estesa di km. 6+230, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti a norma dell'art. 3 della legge suindicata, la amministrazione provinciale di Avellino che si è pronunciata favorevolmente con deliberazione 14 luglio 1967, n. 98, il consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S. che si è, anch'esso, pronunciato favorevolmente con voto numero 784 del 27 settembre 1967 ed il consiglio superiore dei lavori pubblici che, con voto 16 gennaio 1968, n. 201 ha espresso il parere che tale strada sia da statizzare ai sensi dell'art. 2/e della già citata legge n. 126;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla statizzazione in parola ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « anello del lago Laceno » dell'estesa di km. 6+230, viene classificata statale quale prosecuzione dell'attuale strada statale n. 368 « del lago Laceno » in quanto s'innesta e termina all'estremità di detta strada statale alla progressiva chilometrica 13+100, che viene, conseguentemente, ad avere un'estesa complessiva di km. 19+330.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 29 maggio 1968

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1968
Registro n. 13 Lavori pubblici, foglio n. 116

(7012)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1968.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Enna e Catania.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 427 di detto piano è prevista la strada: « innesto strada statale n. 120 a Troina-Lercara-Ciapulla-Ferraro-bivio Spinelli-villa Girgenti-innesto strada statale n. 121 a Paternò », della lunghezza di km. 47+060;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto strada statale n. 120 a Troina-Lercara-Ciapulla-Ferraro-bivio Spinelli-villa Girgenti-innesto strada statale n. 121 a Paternò », dell'estesa di km. 47+060, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 575 « di Troina ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 31 maggio 1968

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1968
Registro n. 13 Lavori pubblici, foglio n. 311

(7010)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1968.

Aumento dei contributi concessi all'Istituto regionale del vino e della vite di Palermo, con decreto ministeriale 17 aprile 1968, per l'attuazione della raccolta collettiva del vino di produzione 1967.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

Visto l'art. 8 del decreto ministeriale 20 gennaio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 3 febbraio 1967;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 1968, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1968, registro n. 7 Agricoltura e foreste, foglio n. 226, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 28 maggio 1968, con il quale sono stati concessi i contributi dello Stato a favore dell'Istituto regionale della vite e del vino di Palermo per le operazioni di raccolta e distillazione del vino prodotto nella vendemmia 1967 in Sicilia;

Vista la domanda con la quale l'Istituto regionale della vite e del vino con sede in Palermo ha chiesto che il contingente di Hl. 100.000 di vino da avviare alla distillazione venga aumentato di altri Hl. 50.000 in quanto le domande presentate e che continuano ad essere presentate hanno superato il quantitativo autorizzato;

Considerate le favorevoli ripercussioni nel mercato che ha comportato l'intervento disposto con il citato decreto ministeriale 17 aprile 1968;

Ravvisata l'opportunità di consentire che un ulteriore quantitativo di vino possa beneficiare dei contributi concessi con il citato decreto ministeriale;

Ritenuta, quindi, l'opportunità di accogliere la domanda presentata dall'Istituto regionale della vite e del vino entro un limite di Hl. 20.000 di vino;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di Hl. 100.000 di vino da avviare alla distillazione prodotto nella vendemmia 1967 in Sicilia, già assegnato all'Istituto regionale della vite e del vino con sede in Palermo con il decreto ministeriale 17 aprile 1968, è elevato ad Hl. 120.000.

Art. 2.

Ferme restando le disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale 17 aprile 1968, la spesa complessiva per l'erogazione dei contributi è elevata da lire 326 milioni a L. 391 milioni.

Art. 3.

Sul capitolo 5199/R dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per il corrente esercizio 1968, è assunto l'impegno per la somma di L. 65 milioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 giugno 1968

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1968
Registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 336

(7382)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1968.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e al commercio della specialità medicinale « Euvit Cordis » della ditta Eufarma, con sede in Firenze. (Decreto di revoca numero 4143/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 22 giugno 1953, con il quale è stata registrata al n. 7868 la specialità medicinale denominata « Euvit Cordis » (confetti 30), a nome della ditta Eufarma, con sede in Firenze, via delle Panche, 44, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il controllo eseguito dall'Istituto superiore di sanità su campioni prelevati dal commercio ha avuto esito non favorevole, per il seguente motivo: « Adenosin-5'-trifosforico — Mediante cromatografia su resina a scambio ionico l'acido adenosin-5'-trifosforico è risultato presente soltanto in tracce non determinabili ».

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto la specialità medicinale non ha corrisposto alla composizione dichiarata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Euvit Cordis » (confetti 30), registrata al n. 7868 con decreto in data 22 giugno 1953, a nome della ditta Eufarma, con sede in Firenze, via delle Panche, 44.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Firenze è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(7129)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1968.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e al commercio della specialità medicinale « Antielio collirio » della ditta U.S.A.R., con sede in Aprilia. (Decreto di revoca numero 4139/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 20 luglio 1964, con il quale è stata registrata al n. 11.528 la specialità medicinale denominata « Antielio collirio » (flacone contagocce da 10 cc), a nome della ditta U.S.A.R., con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km. 19,900, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il controllo eseguito dall'Istituto superiore di sanità su campioni prelevati dal commercio, ha avuto esito non favorevole per i seguenti motivi:

a) le etichette dei campioni prelevati dal commercio hanno indicato una composizione non corrispondente con quella autorizzata;

b) la lidocaina (=ortodietillamino 2-6 dimetilacetanilide clor.) è stata trovata nel collirio nella quantità di g. 0,4 % invece di 4 %;

c) il contenuto medio dei flaconi è risultato di ml. 4 anzichè di ml. 10;

d) il cloro totale trovato è risultato g. 0,416 anzichè g. 2,940, se calcolato in base ai metodi di analisi del 1963 o di g. 0,766, se calcolato in base alla domanda originaria di registrazione del 1955;

e) il residuo secco è risultato di g. 1,49 anzichè di g. 8,5, se calcolato in base ai metodi di analisi del 1963 o di g. 4,9 se calcolato in base alla domanda originaria di registrazione, del 1955;

f) i metodi di analisi sono risultati errati ed inadeguati;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto la specialità medicinale, per i suesposti motivi, non ha corrisposto alla composizione dichiarata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Antielio collirio » (flacone contagocce da 10 cc.), registrata al n. 11.528 con decreto in data 20 luglio 1964, a nome della ditta U.S.A.R., con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km. 19,900.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Latina è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(7130)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1968.

Nomina del presidente del comitato per l'amministrazione del fondo a gestione autonoma per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 280, relativa alla istituzione di un fondo a gestione autonoma per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero (F.A.B.);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1291, contenente norme di esecuzione alla predetta legge 14 febbraio 1963, n. 280;

Visto il proprio decreto 11 marzo 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 22 marzo 1966, con il quale l'on. prof. dott. Mario Vetrone veniva nominato — quale Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero — presidente del comitato per l'amministrazione del fondo a gestione autonoma di cui sopra è cenno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1968, con il quale sono state accettate le dimissioni dei Sottosegretari di Stato presso i Ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1968, con il quale gli onorevoli prof. dott. Mario Vetrone e prof. dott. Dante Graziosi sono stati nominati Sottosegretari di Stato per il commercio con l'estero;

Riconosciuta la necessità di provvedere quindi alla nomina del presidente del citato comitato, ai sensi dello art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1291, sopraindicato;

Visto il proprio decreto 27 giugno 1968, con il quale è stata delegata al Sottosegretario di Stato dott. Mario Vetrone la trattazione e la firma degli atti relativi alla concessione di borse di pratica commerciale all'estero;

Decreta:

L'on. prof. dott. Mario Vetrone, Sottosegretario di Stato per il commercio con l'estero, è nominato presidente del comitato per l'amministrazione del fondo a gestione autonoma per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero, di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1291.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 luglio 1968

Il Ministro: RUSSO

(7091)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1968.

Autorizzazione alla « Magazzini generali raccordati di Cesena - S.p.A. », ad istituire ed esercitare in Cesena un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126 e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 11 dicembre 1967, con la quale la S.p.A. « Magazzini generali raccordati di Cesena », con sede in Cesena, ha chiesto di essere autorizzata ad istituire ed esercitare in Cesena, via Cavalcavia, un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Viste le deliberazioni n. 1057 del 22 dicembre 1967 e n. 463 del 6 giugno 1968, con le quali la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Visti i documenti presentati a corredo della predetta istanza;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. « Magazzini generali raccordati di Cesena », con sede in Cesena, è autorizzata ad istituire ed esercitare un magazzino generale in Cesena, via Cavalcavia, in un corpo di fabbrica suddiviso in 3 locali della superficie complessiva coperta di mq. 6061, meglio descritto nelle planimetrie e nella relazione tecnica inviate a corredo dell'istanza di cui alle premesse del presente decreto.

In detto magazzino generale possono essere depositate merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito effettuate nel magazzino generale si applicano le norme regolamentari e le tariffe approvate dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì con la deliberazione n. 463 del 6 giugno 1968.

Art. 3.

L'ammontare del deposito cauzionale che la S. p. A. « Magazzini generali raccordati di Cesena » è tenuta a prestare per l'esercizio del suddetto magazzino generale è determinato in L. 3.000.000 (tremilioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

(7389)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1968.

Revoca, su rinunzia, della autorizzazione a produrre preparati galenici nella officina farmaceutica appartenente alla ditta S.r.l. Laboratorio chimico farmaceutico Errebi, sita in Bologna.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 991 in data 8 agosto 1957, con il quale la società a responsabilità limitata « Laboratorio chimico farmaceutico Errebi » legalmente rappresentato dal sig. Bianchini Riccardo fu autorizzata ad attivare in Bologna, via dell'Orso n. 15, una officina farmaceutica per la produzione di preparati galenici limitatamente alle forme di cachets antinevralgici e purgativi e di cioccolatini purgativi;

Vista la comunicazione in data 24 maggio 1968 con la quale i proprietari della ditta sopra nominata hanno comunicato di voler rinunziare alla autorizzazione rilasciata con il decreto sopra indicato;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, per rinunzia, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nella officina farmaceutica appartenente alla ditta S.r.l. « Laboratorio chimico farmaceutico Errebi », sita in Bologna, via dell'Orso n. 15, concessa con il decreto A.C.I.S. n. 991 in data 8 agosto 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Bologna è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 luglio 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(7278)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica federale di Germania per la definizione delle controversie considerate all'art. 4 della quinta parte della convenzione sul regolamento delle questioni sorte dalla guerra e dall'occupazione, concluso a Francoforte sul Meno il 20 dicembre 1964.

Il 10 dicembre 1965 è stata effettuata al Governo della Repubblica federale di Germania la comunicazione italiana prevista dall'art. 6 dell'accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica federale di Germania per la definizione delle controversie considerate all'art. 4 della quinta parte della convenzione sul regolamento delle questioni sorte dalla guerra e dall'occupazione, concluso a Francoforte sul Meno il 20 dicembre 1964.

L'accordo, ai sensi dell'art. 6, è entrato in vigore il 10 gennaio 1966.

(7293)

Entrata in vigore dello scambio di note tra l'Italia e San Marino relativo alla fornitura di un contingente di tabacchi, effettuato in San Marino il 26 ottobre 1963.

Il 9 febbraio 1966 è stata effettuata al Governo di San Marino la comunicazione prevista dallo scambio di note tra l'Italia e *San Marino, relativo alla fornitura di un contingente di tabacchi,* concluso a San Marino il 26 ottobre 1963, approvato e reso esecutivo con legge 6 dicembre 1965, n. 1509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 26 gennaio 1966.

Lo scambio di note, ai sensi della clausola finale, è entrato in vigore il 9 febbraio 1966.

(7294)

Deposito dello strumento di ratifica relativo all'accordo internazionale sul caffè, adottato a New York il 28 settembre 1962.

Il 18 febbraio 1966, in base ad autorizzazione disposta con legge 20 dicembre 1965, n. 1522, pubblicata nel supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1966, è stato depositato a New York presso il Segretariato generale delle Nazioni Unite lo strumento di ratifica relativo all'accordo internazionale sul caffè adottato a New York il 28 settembre 1962.

L'accordo, ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 64, è entrato in vigore per l'Italia il 18 febbraio 1966.

(7295)

Scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo italo-jugoslavo per il regolamento del traffico di persone nonchè dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime tra le aree limitrofe, concluso a Udine il 31 ottobre 1962.

Il 12 febbraio 1966, in base ad autorizzazione disposta con legge 26 maggio 1965, n. 920, pubblicata nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 192, del 2 agosto 1965, ha avuto luogo a Belgrado lo scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo fra l'Italia e la Jugoslavia per il regolamento del traffico di persone nonchè dei trasporti e delle comunicazioni terrestri e marittime fra le aree limitrofe, concluso a Udine il 31 ottobre 162.

L'accordo, ai sensi dell'art. 60, paragrafo 1, è entrato in vigore il 27 febbraio 1966.

(7296)

Deposito dello strumento di ratifica relativo alla convenzione per la pesca, aperta alla firma a Londra il 9 marzo 1964.

Il 25 marzo 1966 ha avuto luogo a Londra il deposito dello strumento di ratifica relativo alla convenzione per la pesca, aperta alla firma a Londra il 9 marzo 1964.

La convenzione è entrata in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 2, il 25 marzo 1966.

(7297)

Scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo aereo tra l'Italia e la Guinea, concluso a Roma il 30 ottobre 1962

Il 29 marzo 1966, in base ad autorizzazione disposta con legge 13 ottobre 1965, n. 1203, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 10 novembre 1965, ha avuto luogo a Conakry lo scambio degli strumenti di ratifica relativi all'accordo aereo tra l'Italia e la Guinea, concluso a Roma il 30 ottobre 1962.

L'accordo, ai sensi dell'art. XIV, è entrato in vigore il 29 marzo 1966.

(7314)

Deposito dello strumento di ratifica relativo all'accordo europeo concernente lo scambio dei reattivi per la determinazione dei gruppi sanguigni, con protocollo e annessi, adottato a Strasburgo il 14 maggio 1962.

Il 24 marzo 1966, in base ad autorizzazione disposta con legge 29 ottobre 1965, n. 1474, pubblicata nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1966, è stato depositato a Strasburgo, presso il Consiglio d'Europa, lo strumento di ratifica relativo all'accordo europeo concernente lo scambio dei reattivi per la determinazione dei gruppi sanguigni, con protocollo e annessi, adottato a Strasburgo il 14 maggio 1962.

L'accordo, ai sensi dell'art. 8, è entrato in vigore per l'Italia il 24 aprile 1966.

(7298)

Deposito dello strumento di ratifica relativo al protocollo aggiuntivo alla convenzione internazionale sulla caccia alle foche nell'Atlantico nord-occidentale, adottato a Washington il 15 luglio 1963.

Il 29 aprile 1966 è stato depositato a Washington lo strumento di ratifica relativo al protocollo aggiuntivo alla convenzione internazionale sulla caccia alle foche nell'Atlantico nord occidentale (Washington, 8 febbraio 1949), adottato a Washington il 15 luglio 1963, approvato e reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1965, n. 1700, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 23 aprile 1966.

Il protocollo è entrato in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 4 paragrafo 2, il 29 aprile 1966.

(7299)

Deposito dello strumento di ratifica della convenzione europea sulla sicurezza dei lavoratori addetti ai trasporti internazionali, adottata a Ginevra il 9 luglio 1956.

Il 30 marzo 1966, in base ad autorizzazione disposta con legge 29 ottobre 1965, n. 1308, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 7 dicembre 1965, è stato depositato a Ginevra presso la Organizzazione internazionale del lavoro lo strumento di ratifica relativo alla convenzione europea sulla sicurezza sociale dei lavoratori addetti ai trasporti internazionali, adottata a Ginevra il 9 luglio 1956.

La convenzione, ai sensi dell'art. 21, paragrafo 2, è entrata in vigore, per l'Italia, il 1° maggio 1966.

(7300)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Orsogna

Con decreto ministeriale in data 1° giugno 1968, numero 11096/1506 sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Marco Nicola, nato in Castelfrentano il 14 gennaio 1913, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Orsogna, estese mq. 2.216 ripartate in catasto alle particelle numeri 239, parte 137/ *i*, 138/*a m*, 138 $^{1}/_{21}$ del foglio di mappa n. 22 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con i numeri 337, 338, 388.

(7385)

MINISTERO DELLA DIFESA

Rettifiche apportate a precedenti decreti di concessione di ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 8 *maggio* 1968
registrato alla Corte dei conti, addì 1° *luglio* 1968
registro n. 18 *Difesa, foglio n.* 282

I seguenti decreti relativi a concessione di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto presidenziale 2 marzo 1954 (Bollettino ufficiale 1954, dispensa 18, pagina 1351):

Brotto Giuseppe di Matteo e di Rebellato Angela, da Feltre (Belluno), classe 1911, artigliere 3° reggimento artiglieria alpina « Julia ». Il luogo di nascita è: Tezze sul Brenta (Vicenza).

Decreto presidenziale 14 agosto 1967, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1967, registro n. 117 Esercito, foglio n. 4 (Bollettino ufficiale 1967, dispensa 44, pagina 5221):

Gentile Francesco, nato a Fano (Pesaro) il 18 marzo 1930, capitano dei carabinieri IV C. d'armata, reparto speciale. Il luogo di nascita è: Udine.

(7068)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa mista lavoratori uova pollami ovini « L.U. P.O. », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 4 luglio 1968 il rag. Pagliaccetti Anna Maria, è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa mista lavoratori uova pollami ovini « L.U.P.O. », con sede in Roma, in liquidazione ex art. 2544 codice civile, in sostituzione del sig. Fiocco Tullio.

(7273)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di lavoro « Raniero Magni », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 4 luglio 1968 il dott. Borgato Riccardo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di lavoro « Raniero Magni », con sede in Roma, in liquidazione ex art. 2544 codice civile, in sostituzione del sig. Renato Ciavoni.

(7274)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Agricola, industriale e di consumo ex combattenti Tuscania », con sede in Tuscania.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 4 luglio 1968 il rag. Pierluigi De Viti e stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Agricola, industriale e di consumo ex combattenti Tuscania », con sede in Tuscania (Viterbo), in liquidazione coatta amministrativa, in sostituzione del rag. Renato Turchetti, dimissionario.

(7275)

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa savonese, palombari e ausiliari « Giuseppe Casalini », con sede in Savona.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1968, il dott. Traversa Francesco è stato nominato liquidatore della società cooperativa savonese palombari e ausiliari « Giuseppe Casalini » con sede in Savona costituita per rogito Oxilia in data 24 agosto 1945, rep. 25756, in sostituzione del sig. Panza Giovanni, ai sensi dell'art. 2545 del codice civile.

(7374)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Macerata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 16 luglio 1968, la provincia di Macerata viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.031.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7348)

Autorizzazione al comune di Carinola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Carinola (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 74.646.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7349)

Autorizzazione al comune di Santa Maria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Santa Maria (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.766.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7350)

Autorizzazione al comune di Perfugas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Perfugas (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7351)

Autorizzazione al comune di Benetutti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Benetutti (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7352)

Autorizzazione al comune di Racale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Racale (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.852.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7353)

Autorizzazione al comune di Matino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Matino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.918.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7356)

Autorizzazione al comune di Ploaghe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Ploaghe (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7357)

Autorizzazione al comune di Oppido Mamertina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Oppido Mamertina (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 121.346.156, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7354)

Autorizzazione al comune di Torralba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di Torralba (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7358)

Autorizzazione al comune di S. Demetrio Corone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 luglio 1968, il comune di S. Demetrio Corone (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.489.290, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7355)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 144

Corso dei cambi del 29 luglio 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,08	621,85	621,88	621,87	621,80	622,26	621,90	621,87	622,08	621,95
$ Can.	579,75	579,56	580,25	579,60	579 —	579,64	579,58	579,60	579,75	579,70
Fr. Sv.	144,84	144,79	144,84	144,805	144,70	144,88	144,83	144,805	144,84	144,80
Kr. D.	82,77	82,76	82,75	82,74	82,90	83,04	82,75	82,74	82,77	82,77
Kr. N.	87,11	87,07	87,12	87,07	87,20	87,15	87,075	87,07	87,11	87,11
Kr. Sv.	120,52	120,535	120,50	120,47	120,30	121,08	120,51	120,47	120,52	120,50
Fol.	171,70	171,67	171,72	171,645	171,80	171,97	171,62	171,645	171,70	171,70
Fr. B.	12,46	12,45	12,4650	12,4560	12,45	12,15	12,457	12,4560	12,45	12,45
Franco francese	125,07	125,05	125,12	125,045	125 —	125,18	125,07	125,045	125,07	125,05
Lst.	1489,20	1489,58	1489,50	1489,70	1488,50	1488,24	1489,75	1489,70	1489,20	1489,60
Dm. occ.	155 —	154,88	154,90	154,90	154,80	155,63	154,91	154,90	155 —	154,95
Scell. Austr.	24,10	24,05	24,10	24,099	24,10	24,15	24,1025	24,099	24,10	24,10
Escudo Port.	21,74	21,76	21,75	21,74	21,80	21,78	21,78	21,74	21,74	21,74
Peseta Sp.	8,93	8,92	8,93	8,9290	8,90	8,85	8,9325	8,9290	8,92	8,92

Media dei titoli del 29 luglio 1968

Rendita 5 % 1935	106,50
Redimibile 3,50 % 1934	100,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	95,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,275
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	98,35
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,025
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	99,975
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	99,975
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 luglio 1968

1 Dollaro USA	621,885
1 Dollaro canadese	579,59
1 Franco svizzero	144,817
1 Corona danese	82,745
1 Corona norvegese	87,072
1 Corona svedese	120,49
1 Fiorino olandese	171,657
1 Franco belga	12,456
1 Franco francese	125,057
1 Lira sterlina	1489,725
1 Marco germanico	154,905
1 Scellino austriaco	24,101
1 Escudo Port.	21,76
1 Peseta Sp.	8,931

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco n. 86 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 4125 in data 30 aprile 1968

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
1	*Adipina Berna,* flacone da 30 g.	Istituto sieroterapico e vaccinogeno Berna rappresentata in Italia dalla ditta Istituto sieroterapico Berna Soc. italiana, via Bellinzona, 33, Como	12- 8-1952	6816	26-1 -1968
2	*Laminaria Berna,* tipo I due cilindri da 3, 4 ½, 6 e 8 ½ mm. di diametro e lunghezza 6 cm.; tipo I due cilindri da 3, 4 ½, 6 e 8 ½ mm. di diametro e lunghezza 7 cm.; tipo II due cilindri da 3, 4 ½, 6 e 8 ½ mm. di diametro e lunghezza 8 cm.; tipo II due cilindri da 4, 5, 6 e 7 mm di diametro e lunghezza 9 cm.	Id.	19- 5-1952	6454	26- 1-1968
3	*Orpan Berna,* 25 pillole	Id.	13-11-1951	5546	26- 1-1968
4	*Siero antidifterico Berna,* (categoria del bovino), fiala × 5 cc. da 2500 U. I.	Id.	30-12-1965	7836/A	26- 1-1968
5	*Siero antistreptococcico Berna,* fiale × 10 cc. . .	Id.	3- 6-1952	6554	26- 1-1968
6	*Vaccino Ponndorf B reumacutina,* astuccio da 1 capillare; astuccio da 3 capillari; astuccio da 6 capillari	Id.	18- 4-1952	6332	26- 1-1968
7	*Tonofosfol,* flacone gocce × 30 g. per bambini; flacone gocce × 30 g. per adulti; 10 fiale × 1 cc. tipo normale; 10 fiale × 1 cc. tipo forte	Fa-Ro farmaceutici Rossi, Pontedera (Firenze)	7- 6-1947	735	11- 6-1960
8	*Ghentamidon,* 5 fiale × 5 cc. tipo normale; 5 fiale × 5 cc. tipo forte	Spemsa-Lab. chim. farmaceutici via Dante da Castiglione, 7, Firenze	24- 2-1955	9787	30-12-1967
9	*Plasmolisina,* 6 supposte	Id.	16- 2-1956	10507'B	29-12-1967
10	*Plasmolisina,* flacone × 20 cc. gocce nasali	Id.	15- 2-1967	10507/E	29-12-1967
11	*Siero contro la peste suina* (uso veterinario), flacone × 100 cc.	Istituto zooprofilattico sperimentale S. Baldassarre, via Manfredonia, 20, Foggia	1- 9-1954	9233	6-11-1967
12	*Siero contro la tifosi aviaria* (uso veterinario), flacone × 100 cc.	Id	4- 8-1954	9195	6-11-1967
13	*Siero contro le pasteurellosi* (uso veterinario), flacone × 100 cc.	Id.	22-9-1954	9329	6-11-1967
14	*Vaccino contro la tifosi aviaria* (uso veterinario), flacone × 50 cc.; flacone × 100 cc.	Id.	13- 5-1963	20245	2- 1-1968
15	*Vaccino contro il carbonchio sintomatico* (uso veterinario), flacone × 50 cc.; flacone × 100 cc. . .	Id.	3- 5-1963	20246	2- 1-1968
16	*Neo. Pektin,* flacone da g. 175 di soluzione colloidale	Compagnia farmaci e affini (CIFA), via P. Berghini, 28-*B*, Genova	5- 3-1952	999	29-12-1967
17	*Rodanca,* flacone gocce × g. 40	Lab. chim. farm. S.I.A.M., via G. B. Niccolini, 4, Genova-Quinto	6-11-1950 lett. 4-12-1954	4081	28-12-1967
18	*Fermenti lattici Stoppa,* 10 fiale × 5 cc. uso orale .	Lab. biochimico livornese, via G. Verdi, 62, Livorno	23- 4-1959	15149	30-12-1967
19	*Lipocinnol,* 10 fiale × 2 cc.; 5 fiale × 5 cc. . . .	Farmaceutici dott. E. Coli, via Guinigi, 11/13, Lucca	18-10-1954	3539	20- 1-1968
20	*Biopan C,* flacone sciroppo da g. 200	Farmaceutici Drumond, via P. Torelli, 16, Mantova	22- 7-1964	361	17-11-1967
21	*Tricloretic,* 30 compresse da mg. 4	Astra S.p.A. (già registrata a nome della ditta I.R.F.I., via Pecchio, 9, Milano	23- 1-1962	18650	28-12-1967
22	*Tricloretic,* 30 compresse da mg. 2	Id.	23- 1-1962	18650/1	28-12-1967

N d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
23	*D.F.P.*, 6 fiale × 2 cc.	Boot Pure Drug Co. Ltd. di Nottingham (Inghilterra), rappresentata in Italia dalla ditta Boots Formenti, via Correggio n. 43, *Milano*	26- 8-1952 provv. 30- 3-1965	6946	13- 1-1968
24	*D.F.P.*, flacone × 10 cc. di collirio	Id.	26- 8-1952 provv. 30- 3-1965	6946/A	13- 1-1968
25	*Vitidyl*, 1 e 10 fiale × 5 cc.	Laboratoire Robert & Carriere, rappresentata in Italia dalla ditta Bouty S.p.A., via Vanvitelli, 6, Milano	3-12-1957	13220	29-11-1967
26	*Luciaril* (ANP 235), 10 supposte da g. 0,2	Bracco Industria chimica, via E. Folli, 50, Milano	17- 3-1961	17961/B	31-12-1967
27	*Metural*, 36 compresse	Id.	3- 3-1952	441	31-12-1967
28	*Pridop*, 30 compresse	Lab. prod. biol. Braglia, via dei Lavoratori, 54, Cinisello Balsamo (Milano)	20-11-1951	5598	10- 1-1968
29	*Eisotalgina*, flacone gocce × g. 15	Brilli Cattarini & C., via Abbondio Sangiorgio, 20, Milano	5- 2-1960	4965	15-12-1967
30	*Pastiglia Caruso*, 8 e 32 pastiglie	Brilli Cattarini & C. (già registrata a nome della ditta Bruschetti Caruso), via Abbondio Sangiorgio, 20 Milano	17- 7-1950	3615	15-12-1967
31	*Vasoleina*, flacone × g. 15 di soluzione	Id.	9- 2-1960	4982	15-12-1967
32	*Vasoleina*, tubo pomata da g. 15	Id.	9- 2-1960	4982/A	15-12-1967
33	*Betaflavina*, 5 fiale × 1 cc.	Carlo Erba S.p.A., via C. Imbonati, 24, Milano	5- 2-1960	541	1- 1-1968
34	*Luteormon*, 10 discoidi	Id.	7-11-1946	521	1- 1-1968
35	*Luteormon*, 3 fiale × 1 cc. da g. 0,005	Id.	11- 3-1950	521/A	1- 1-1968
36	*Testormon*, 4 fiale × 1 cc. da mg. 5; 2 fiale × 1 cc. da mg. 25	Id.	16- 1-1951	4374	1- 1-1968
37	*Toferol*, 20 discoidi da mg. 30; 10 discoidi da mg. 100	Id.	3-11-1954	9513	1- 1-1968
38	*Toferol* (uso veterinario), 2 fiale X 5 cc. da mg. 300	Id.	28-12-1955 31- 5-1960	9513/C	1- 1-1968
39	*K. trombina*, 20 discoidi da mg. 10	Id.	20- 4-1950	3256	1- 1-1968
40	*Etropirina*, 6 supposte adulti	Carlo Etro, via Coni Zugna, 40, Milano	provv. 2- 3-1964	16893/A	15-11-1967
41	*Etropirina*, 6 supposte per bambini	Id.	provv. 18- 3-1964	16893/A-1	15-11-1967
42	*Eupnolio* con chinina, 5 fiale × 1 cc. per bambini; 5 fiale X 1 cc. per adulti	Cooperativa farmaceutica, via Passione, 8, *Milano*	27- 5-1950	3377	21-12-1967
43	*Eupnolio* con chinina, 5 supposte per bambini; 5 supposte per adulti; 20 caramelle	Id.	30- 5-1952	3377/A	21-12-1967
44	*Fitofosfina vitaminizzata*, flacone sciroppo da g. 180	Id.	5- 1-1952	5785	21-12-1967
45	*Fosfogeno valerianato*, flacone sciroppo da g. 180	Id.	14- 4-1953	7642	21-12-1967
46	*Sulvipen*, 12 compresse da g. 0,70	Id.	2- 4-1958	13760	21-12-1967
47	*Vitasmin*, 20 compresse	Id.	2- 8-1957	12923	21-12-1967
48	*Vitasmin*, 5 supposte	Id.	15-10-1957	12923/A	21-12-1967
49	*Calciosterolo* B12 (categoria), flacone gocce × 10 cc. con vitamina B12	Fism di Pasotti & C., viale Ortles, 12, Milano	7- 3-1961	381/F	5- 3-1968
50	*Metartrone*, 6 e 10 supposte tipo semplice; 6 supposte con vitamina B1	Ellea (già registrata a nome della ditta Albi terapeutici), v. Schiapparelli, 1, Milano	8-10-1955	10197/A	20-10-1967
51	*Metartrone*, 25 compresse tipo semplice; 25 compresse con vitamina B1	Id.	20- 7-1955	10197	20-10-1967
52	*Cocladina*, 12 candelette vaginali	Dott. E. & M. Giuliani, via P. Palagi, 2, Milano	20- 9-1944	60	31-12-1967

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
53	*Vitamina C IBI* (ora *CE.IBI*) 3 fiale X 5 cc. da mg. 500	Istituto biochimico italiano, via Brembo, 65, Milano	30-10-1953	8264	16-1 -1967
54	*B6 vitamina Ganassini*, 5 supposte da g. 2	Istituto Ganassini S.p.A., via Gaggia, 16, Milano	25- 8-1956	7255/B	10- 1-1968
55	*C vitamina Ganassini*, 10 supposte da g. 2	Id.	16- 3-1957	8451/A	10- 1-1968
56	*D2 vitamina Ganassini*, 6 fiale × 2 cc.; 20 confetti .	Id.	17- 1-1953	7379	10- 1-1968
57	*D2 vitamina Ganassini*, 10 supposte	Id.	23- 8-1956	7379/A	10- 1-1968
58	*E vitamina Ganassini*, 5 supposte da g. 2	Id.	23- 8-1956	7254/A	10- 1-1968
59	*PP vitamina Ganassini*, 6 e 10 fiale × 2 cc.; 20 e 40 compresse da g. 0,20	Id.	15-12-1953	8452	10- 1-1968
60	*Embriovaccino contro le complicazioni dell'afta* (uso veterinario), flacone × 20 cc; flacone da 50 cc.; flacone X 100 cc.; flacone × 250 cc.	Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti, via Darwin, 20, Milano	14- 4-1953	7530	29-12-1967
61	*Endofollicolina D.P.*, 3 fiale × 1 mg.; 1 fiala × 5 mg.	Id.	6- 5-1950	3346	6-12-1963
62	*Gelatina emostatica*, flacone × 10 cc.; 6 fiale × 5 cc.	Id.	13- 1-1950	2783	29-12-1967
63	*Ismazide*, 50 compresse	Id.	29- 4-1953	6337	29-12-1967
64	*Lapipest* (uso veterinario), 1 fiala da 5 dosi con flacone solvente X 10 cc.; 1 fiala da 10 dosi con flacone solvente × 20 cc.; 1 fiala da 25 dosi con flacone solvente X 50 cc.; 1 fiala da 50 dosi con flacone solvente X 100 cc.	Id.	7- 3-1961	18584	29-12-1967
65	*Liovaccino setticemia suini* (uso veterinario), 1 fiala × 10 cc. + flacone × 10 cc. di soluzione diluente	Id.	17-11-1955	10548	29-12-1967
66	*Liovirus peste suina* (uso veterinario), 1 fiala × 2 cc.; 1 fiala × 5 cc.; 1 fiala × 10 cc.	Id.	20- 3-1951 21-10-1959	4644	29-12-1967
67	*Siero contro il colera dei polli* (uso veterinario), flacone × 50 cc.	Id.	28- 7-1954	9187	29-12-1967
68	*Siero contro la setticemia dei suini* (uso veterinario), flacone da 50 cc.	Id	11- 5-1956	11111	29-12-1967
69	*Antimorroidan*, 10 supposte	Lab. biofarm. A. Saita, piazza Dergano, 9, Milano	23-10-1953	8253	28-12-1967
70	*Antiraff*, 6 cachets	Id.	16- 1-1957	12029	28-12-1967
71	*Befedril*, 30 pastiglie gommose	Id.	29-10-1956	11740	28-12-1967
72	*Enterolax*, flacone da g. 150 di sciroppo	Id.	15- 4-1959	4255	28-12-1967
73	*Vitamina E Saita*, 10 fiale × 1 cc. da mg. 30 . . .	Id.	26- 6-1956	11307	28-12-1967
74	*Diodone Guerbet*, fiale da 10 e da 20 cc. di soluzione al 35%; fiale da 10 e da 20 cc. di soluzione al 50%; fiale da 10 e da 20 cc. di soluzione al 70%	Laboratories André Guerbet & C., Saint-Ourn (Parigi), rappresentata in Italia dalla ditta E. Granelli, via Castelvetro n. 17/23, Milano	8- 9-1954	9265	15- 1-1968
75	*Adiposol*, 60 confetti da g. 0,40	Lab. biofarmacoterapico, via Binasco, 16, Casarile (Milano)	23-12-1957	13329	16- 1-1968
76	*Sideritrina B12*, 30 capsule	Lab. Guieu S.p.A. (già registrata a nome della ditta Bivi Farma), Cofienza (Pavia)	21-11-1964	19431	18- 3-1967
77	*Sideritrina B12*, flacone sciroppo da g. 100	Id.	21-11-1964	19431/A	18- 3-1967
78	*Hepamin*, flacone sciroppo da g. 150	Ormo-Lab. ormonoterapico nazionale, via De Sanctis, 73, Milano	1- 3-1948	1138	27-10-1967
79	*Angioxyl reserpina* (categoria), flacone da g. 190 di sciroppo	Lab. Farm. Maestretti, via Gran Sasso, 18, Milano	20- 2-1961	10888/C	28- 2-1968
80	*Collirio Pucci*, flacone × 20 cc.	A. Manzoni & C., via Grasselli n. 7, Milano	17- 3-1952	6167	28-12-1967
81	*Algil*, 20 tavolette	Maggioni & C. S.p.A., via C. Colombo, 40, Milano	22- 8-1950	3761	15-12-1967
82	*Algil*, 6 supposte	Id.	26- 6-1953	3761/A	15-12-1967
83	*M 45* (*tiocalcio*), 5 fiale × 5 cc.; 5 fiale × 10 cc. . .	Id.	5- 9-1947	833	15-12-1967

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
84	*Sangen*, 10 compresse da g. 1	Ind. farm. Marco Viti, via Riccione, 8, Milano	22-11-1963	8825	14-12-1967
85	*Fortex*, 45 confetti	Lab. G. Manzoni & C., via V. Vela, 3, Milano	18- 6-1966	18198	30-12-1967
86	*Testobios*, 2 fiale × mg. 25	Id.	31- 3-1965	7529	30-10-1967
87	*Testobios*, 1 fiala × mg. 30 depositum	Id.	31- 3-1965	7529/A	30-10-1967
88	*Benzopepsin*, fiale	Norton farmaceutici, via Manzotti, 16, Milano	lett. 16- 2-1941 13-12-1947		21- 2-1968
89	*Bromaneurin*, 10 fiale × 2 cc.	Id.	21- 1-1956	758	12-12-1967
90	*Bromaneurin*, 30 compresse	Id.	22-11-1961	758/A	19- 1-1968
91	*Morfocetina con tetraciclina*, 6 supposte da g. 2	Id.	4- 4-1961	18582/A	12-12-1967
92	*Atossivinil*, flacone × 100 cc. di soluzione per fleboclisi	O.B.I.-Oiepa bioterapica italiana, via Sapeto, 7, Milano	26- 2-1958	11731	15-12-1967
93	*Frangulena*, flacone sciroppo da g. 160	Offiter lab. biochimico, corso Buenos Ayres, 59, Milano	12- 6-1946	454	16- 6-1967
94	*Tonico forte Offiter*, flacone da g. 150	Id.	18- 6-1948	1395	15-12-1967
95	*Axerodina*, 6 fiale × 1 cc.	Panthox & Burck S.p.A. (già registrata a nome della ditta Promed), via Beldiletto, 60, Milano	3-11-1957 11-10-1954	8324	6- 9-1967
96	*Liporeg*, flacone × 350 cc. di emulsione	Lab. italiani Robin, via G. Govone, 66, Milano	12- 9-1959	15733	20-12-1967
97	*Calcio Sandoz con vitamina C e D*, 14 tavolette	Sandoz S.p.A., via M. Cappelli n. 6, Milano	1- 9-1952	5259/B	30-11-1967
98	*Sandosten spray*, flacone nebulizz. × 10 cc. di soluzione	Id.	1- 2-1960	16767	31- 3-1968
99	*Scillaren*, 6 fiale × 1 cc.	Id.	9- 2-1952	5977	31- 3-1968
100	*Strofosid*, 6 fiale × 1 cc. da mg. 0,5 tipo forte	Id.	15-10-1952	7169	31- 3-1968
101	*Calciolevul bromurato*, 5 fiale × 10 cc.	Serpero I.G.M., via Natale Battaglia, 22, Milano	14- 3-1950 1- 6-1955	2928/A	31-10-1967
102	*Inamil*, 5 supposte per adulti	Sinpharma, via Prealpi, 8, Cormano (Milano)	23- 1-1960	15791	27-12-1967
103	*Inamil*, 5 supposte per bambini	Id.	23- 1-1960	15791/1	27-12-1967
104	*Sinciclyn*, 3 supposte per adulti	Id.	10- 4-1959	14992/A	31-12-1967
105	*Sinciclyn*, 3 supposte per bambini	Id.	10- 4-1959	14992/B	31-12-1967
106	*Cecrisina*, 6 e 10 fiale da mg. 100	S.P.A. - Soc. prodotti antibiotici, via Biella, 8, Milano	11-12-1953 22- 7-1959 4- 6-1966	8449/A	28-12-1966
107	*Acetarsin*, 5 fiale × 10 cc.	Zambon S.p.A., via S. Pellico, 4, Milano	7- 4-1959	1925/1	31-12-1967
108	*Antimastin* (uso veterinario) 4 tubi X 10 cc. con catetere	Id.	10- 4-1965	20512	31-12-1967
109	*B1-zef*, 20 compresse da mg, 30; 10 fiale × 1 cc. da mg. 25	Id.	lett. 25- 5-1948 18-12-1956	771	31-12-1967
110	*B2 zef*, 3 fiale × 5 cc. da mg. 20	Id.	4- 3-1957	1093/1	31-12-1967
111	*B12 zef*, 3 fiale da mcg. 500	Id.	23- 4-1954	5680/A	31-12-1967
112	*B12 zef*, 3 fiale × 1 cc. da mcg. 20; 3 fiale X 1 cc. da mcg. 30; 3 fiale × 1 cc. da mcg. 50	Id.	17- 5-1955	5680/B	31-12-1967
113	*B6 zef*, 3 fiale × 1 cc. da g. 0,01	Id.	3- 2-1948 10- 7-1964	1092	31-12-1967
114	*C. zef*, 3 fiale × 5 cc. da g. 0,50; 10 fiale × 2 cc. da mg. 100	Id.	15- 3-1950 21- 9-1956	3057	31-12-1967
115	*C zef*, 10 fiale × 1 cc. da mg. 100	Id.	17- 3-1951	3057/B	31-12-1967
116	*C zef*, 20 compresse da g. 0,50	Id.	2- 4-1953	3057/D	31-12-1967
117	*Diabesulf*, 50 compresse da g. 0,50	Id.	16- 1-1957	12143	31-12-1967

N d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
118	*E zef (Iper)*, 20 compresse	Zambon S.p.A., via S. Pellico, 4, Milano	20- 1-1955	1095/B	31-12-1967
119	*Metafur* (uso veterinario), 100 compresse da g. 2 .	Id.	26- 1-1956	10305	31-12-1967
120	*Micoflavina* (iniettabile), flacone da mg. 150 + mg. 100 con annessa fiala × 2 cc. di solvente	Id.	29- 8-1959	12713/B	31-12-1967
121	*Micozone* (uso veterinario), 100 compresse	Id.	18- 6-1957	12595	31-12-1967
122	*Risolgene* (uso veterinario), tubo da g. 35 di pomata	Id.	23- 9-1953	8138	31-12-1967
123	*Vitamina D zef*, 3 fiale × 1 cc. da mg. 0,5; flacone gocce × 20 cc.; 3 fiale × 1 cc. da mg. 2,5; 1 fiala × 2 cc. da mg. 10; 1 fiala × 2 cc. da mg. 15; 1 fiala × 2 cc. da mg. 20 .	Id.	11- 6-1951	4932	31-12-1967
124	*Vetebang* (uso veterinario), 5 fiale × 20 cc. . . .	Id.	21- 5-1959	11671	31-12-1967
125	*Vetebang* (uso veterinario), 3 fiale × 5 cc.	Id.	16-10-1956	11671/1	31-12-1967
126	*Vetecrin* (uso veterinario), flacone da g. 100 di polvere	Id.	13- 6-1959 2- 2-1960	15249	31-12-1967
127	*Vetergen* (uso veterinario), 5 fiale × 10 cc.	Id.	provv. 30- 3-1960	6916/1	31-12-1967
128	*K. zef*, 3 fiale X 2 cc. da mg 20	Id.	15- 5-1957	1097	31-12-1967
129	*H1-zef*, 3 fiale × 5 cc. da mg. 200; 25 compresse da mg. 100	Id.	3- 2-1948	1094	31-12-1967
130	*H1-zef*, 20 compresse da mg. 500	Id.	6- 6-1949	1094/A	31-12-1967
131	*Nafto epatina*, 50 compresse	Prod. farmaceutici Zenit (già registrata a nome della ditta Prod. Valero opoterapici), via Ampere, 33, Milano	9- 3-1962	16144	15- 1-1968
132	*Nafto epatina*, 12 fiale × 5 cc.	Id.	9- 3-1952	16144/A	15- 1-1968
133	*Fosferrina*, 10 fiale × 1 cc.	Lab. chim. farm. Giorgio Zoja, viale Lombardia, 20, Milano	28-11-1950	4212	20-11-1967
134	*Genetina*, 10 fiale × 1 cc.; flacone gocce X 25 cc. .	Id.	3- 4-1950	3168	20-11-1967
135	*Lattogen*, 100 compresse	I	4- 4-1950	3169	20-11-1967
136	*Pillole di algina Zoja*, 100 pillole	Id.	16-12-1957	13314	20-11-1967
137	*Neo synephrine* (categoria clorid.), flacone × 30 cc. di soluzione aromatica allo 0,25 %	Laboratori Winthrop, via S. Faustini, 9/3, Milano	29- 8-1963	6769/A	15- 6-1967
138	*Neo. synephrine* (categoria sulfotiazolo), flacone × 30 cc. di soluzione allo 0,6 %	Id.	29- 8-1963	6769/B	15- 6-1967
139	*Argol*, flacone collirio al 5 %; flacone collirio al 10 %	Carriere dott. Raffaele, via S. Elia ai Miracoli, 18, Napoli	6- 7-1946	466	26- 4-1967
140	*Morrucal*, 10 fiale X 5 cc. tipo semplice; 10 fiale × 5 cc. tipo « D »; 10 fiale X 2 cc. tipo « D » urto; 10 fiale X 5 cc. tipo « D » urto .	Farmaceutici Fontana, Casoria (Napoli)	24- 9-1956	688	21- 9-1966
141	*Verestil*, flacone gocce × 3 ml.	Id.	22-11-1961	19384	15- 9-1966
142	*Lenic antispastico*, 20 e 40 capsule da g. 0,68 . . .	Richardson Merrel, via P. Castellino, 111, Napoli	24- 3-1961	18632	1-12-1967
143	*Novaneurina*, 20 compresse da mg. 5	Id.	18- 3-1954	8736	1-12-1967
144	*Novaneurina*, 10 fiale X 1 cc. da mg. 25	Id.	18- 3-1954 13- 7-1960	8736/A-1	1-12-1967
145	*Plusvaccino* (uso veterinario), 1 flacone × 20 cc. da 40 dosi; 1 flacone × 50 cc. da 100 dosi	Id.	19-12-1962	20209	1-12-1967
146	*Tioctidasi*, 6 fiale × 2 cc. da mg. 5	Id.	20- 7-1955	10217	1-12-1967
147	*Tioctidasi*, 20 compresse	Id.	20- 6-1956	10217/A	1-12-1967
148	*Vaccino antifluenzale polivalente ierattivato*, 1 flacone da 15 dosi	Id.	13- 8-1957	1181/A	1-12-1967
149	*Hormo hemina*, flacone sciroppo da g. 150; 6 fiale × 1 cc.; 3 fiale × 3 cc.	Id.	22- 9-1950	576/A	14- 9-1967
150	*Hormo hemina con vitamina B12*, 3 fiale × 1 cc. da mcg. 30; 3 fiale × 1 cc. da mcg. 15	Id.	4-10-1950	576/B	1- 8-1967 14- 9-1967

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
151	*Mugo balsamina*, 10 fiale × 2 cc.	Canforamina, via Vittorio Veneto, 27, Padova	9- 5-1956	11112	29-12-1967
152	*Ovo-canforamina*, 6 fiale × 5 cc.	Id.	24- 4-1956	11063/A	29-12-1967
153	*Aminopropil*, 20 compresse	Tullio Locatelli, via delle Palme n. 5, Padova	19-12-1947	1028	2-12-1967
154	*Fenazina*, 20 compresse; tubo pomata da g. 17	Id.	26- 9-1947	871	5-12-1967
155	*Lebersana*, 12 compresse	Ne 'rapici Benvegna (già registrata a nome della ditta C.P.C.), via S. Giorgio, 10, Palermo	27- 7-1960	17338	10-11-1967
156	*Cresalcol Chiesi*, 6 fiale × 10 cc.	Farmaceutici Chiesi, via Palermo, 30, Parma	4-10-1949	2511	31-12-1967
157	*Systral*, 20 compresse	Ebifarm S.p.A., via Timavo, 5, Roma	3-10-1960	16780	20-12-1967
158	*Vitamina C Polifarma*, 10 fiale × 2 cc.	Polifarma S.p.A., via Tor Sapienza, 138, Roma	2- 8-1952	6796	31- 1-1968
159	*Vitamina C Polifarma*, 20 compresse	Id.	24- 5-1960	6796/A	31- 1-1968
160	*Penfonylin Squibb*, 4, 8 e 30 compresse	Squibb S.p.A. (già registrata a nome della ditta Squibb & Sons di New York - USA), via Salaria, 716, Roma	29- 3-1952 lett. 17-10-1952	6176	14- 3-1966 18- 1-1968
161	*Atropina dionina tubo lux*, tubo da g. 5 di pomata	Tubi Lux, via Petronella, Pomezia (Roma)	6- 9-1945	294	20- 2-1968
162	*Atropina dionina tubo lux*, flacone × 5 cc. di collirio; flacone X 10 cc. di collirio	Id.	21- 5-1953	294/A	20- 2-1968
163	*Blefaril tubo lux*, tubo pomata	Id.	10- 9-1945	302	20- 2-1968
164	*Isonefrine* 1/8 %, tubo pomata da g. 5 di pomata	Id.	20-11-1956	11621/A	30- 9-1967
165	*Isonefrine zinco*, tubo pomata da g. 5	Id.	17- 1-1957	11621/B	30- 9-1967
166	*Noviformio tubo lux*, pomata al 2 %; pomata al 5 %	Id.	12- 9-1945	306	26- 5-1967 20- 2-1968
167	*Precipitato bianco tubo lux*, tubo pomata all'1 %; tubo pomata al 2 %; tubo pomata al 3 %	Id.	11- 9-1945	305	26- 5-1967 20- 2-1968
168	*Xeroformio tubo lux*, tubo da g. 6 di pomata al 2 %	Id.	30- 8-1945	270	20- 2-1968
169	*Acarsan*, flacone × 150 cc. di soluzione	Dott. Carlo P. Bianchi presso Lab. O.P.G., via F. Datini, 12, Roma	4- 9-1945	201	2- 2-1968
170	*Antitossitermina*, 1 fiala × 1 cc.	Istituto Guarnieri, via delle Robinie, 20, Roma	3- 2-1958	5228	11- 3-1968
171	*Antitossitermina*, 1 e 3 fiale × 2 cc.	Id.	3- 2-1958	5228/1	11- 3-1968
172	*Antitossitermina*, 1 fiala × 5 cc.	Id.	3- 2-1958	5228/2	11- 3-1968
173	*Canfobaina*, flacone contagocce × 10 ml	Tiber, via Prenestina, 707, Roma	16-11-1957	1769	14- 9-1967

(5065)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 52312 del 12 gennaio 1968, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1968, registro n. 52, foglio n. 108, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dall'insegnante non di ruolo di educazione fisica Ingletto Mario avverso la decisione della commissione provinciale di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, presso il Provveditorato agli studi di Lecce, che respingeva il ricorso gerarchico prodotto dal medesimo insegnante per il mancato completamento d'orario per l'anno scolastico 1965-1966.

(7390)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei terreni costituenti l'intera vecchia foce dei Regi Lagni in comune di Castelvolturno.

Con decreto 20 giugno 1968, n. 641, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei terreni costituenti l'intera vecchia foce dei Regi Lagni, segnati nel catasto del comune di Castelvolturno (Caserta) al foglio n. 47, partita 17 (acque esenti da stima) di ettari 16.61.60 ed indicati nella planimetria rilasciata il 25 maggio 1968 in scala 1:4000 dall'ufficio del genio civile di Caserta; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(7013)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per esame colloquio a: un posto di ispettore archeologo; due posti di ispettore storico dell'arte; un posto di architetto, nei ruoli della carriera del personale direttivo delle soprintendenze alle antichità e belle arti, riservato agli assistenti universitari ordinari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 16 aprile 1959;

Considerato che in applicazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 16 aprile 1954, sono disponibili nei ruoli degli archeologi, degli storici dell'arte e degli architetti della carriera del personale direttivo delle soprintendenze alle antichità e belle arti rispettivamente uno, due e un posto da conferire mediante esame colloquio agli assistenti universitari ordinari di una delle cattedre di cui alla tabella annessa alla predetta legge 177;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi per esame colloquio, nei ruoli della carriera del personale direttivo delle soprintendenze alle antichità e belle arti:

a) un concorso ad un posto di ispettore nel ruolo degli archeologi;

b) un concorso a due posti di ispettore nel ruolo degli storici dell'arte;

c) un concorso ad un posto di architetto nel ruolo degli architetti.

Ai concorsi sono ammessi solo gli assistenti universitari ordinari aventi, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, una anzianità di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni e che siano forniti dei seguenti titoli di studio:

a) per i posti di ispettore nel ruolo degli archeologi: laurea in lettere e filosofia;

b) per i posti di ispettore nel ruolo degli storici dell'arte: laurea in lettere e filosofia o laurea in materie letterarie o di pedagogia rilasciata dalle facoltà di magistero;

c) per i posti di architetto nel ruolo degli architetti: laurea in architettura o di ingegneria civile edile.

Art. 2.

Giusta la tabella annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 177, i concorrenti ai posti di ispettore nel ruolo degli archeologi debbono essere assistenti ad una delle seguenti materie: archeologia e storia dell'arte greca e romana; antichità greche e romane; etruscologia e archeologia italica; topografia dell'Italia antica; topografia romana; antichità pompeiane ed ercolanesi.

I concorrenti ai posti di ispettore nel ruolo degli storici dell'arte debbono essere assistenti alla storia dell'arte medioevale e moderna.

I concorrenti ai posti di architetto nel ruolo degli architetti, debbono essere assistenti ad una delle seguenti materie: storia dell'arte e storia e stili dell'architettura, caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti, restauro dei monumenti.

Art. 3.

Le domande di ammissione a ciascun concorso redatte in carta da bollo da L. 400 e firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle antichità e belle arti - Ufficio concorsi, entro sessanta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione di servizio rilasciato dalla competente autorità accademica da cui risulti che il concorrente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda stessa ha una anzianità di effettivo e lodevole servizio quale assistente ordinario di almeno cinque anni.

Art. 5.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il titolo di studio posseduto;

d) a quale concorso intenda partecipare;

e) il proprio domicilio o recapito al quale desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, con l'esatta indicazione del numero di códice di avviamento postale.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dalla competente autorità accademica.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate al Ministero dopo il termine fissato al precedente art. 3 anche se spedite per posta e con qualsiasi altro mezzo entro il termine stesso.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto nella domanda dalla Direzione generale delle antichità e belle arti - Ufficio concorsi.

Art. 6.

Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivi decreti.

Art. 7.

Le graduatorie degli idonei saranno formate secondo l'ordine dei punti riportati nell'esame colloquio.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma quarto, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 8.

Le prove dell'esame colloquio sono le seguenti:

Per i candidati ai posti per ispettore archeologo:

a) storia dell'arte classica, antichità greche paleoitaliche e romane, analisi storica e stilistica di opere d'arte o oggetti o resti archeologici di varie specie e luoghi sulla base di riproduzioni fotografiche;

b) nozione di storia dell'arte medioevale e moderna;

c) argomenti relativi a musei e complessi archeologici, alla catalogazione degli oggetti antichi ed alla condotta dei lavori di scavo;

d) legislazione sulla tutela del patrimonio archeologico ed artistico e delle bellezze naturali e sull'ordinamento della amministrazione delle antichità e belle arti;

e) conservazione e restauro di opere d'arte e oggetti antichi.

Per i candidati ai posti di ispettori storici dell'arte:

a) storia dell'arte: al candidato saranno rivolte domande atte ad accertare la sua preparazione storica e la sua conoscenza della storia dell'arte con particolare approfondimento di quella italiana;

b) analisi storica e stilistica di opere d'arte italiana e di varie epoche e scuole, sulla base di riproduzioni fotografiche;

c) argomenti relativi a gallerie e complessi artistici italiani ed alla loro importanza nonchè ai loro ordinamenti alla catalogazione e schedature delle opere e degli oggetti d'arte;

d) interrogazioni su materiale vario artistico che sarà presentato direttamente o per mezzo di riproduzioni con riferimento alla conservazione ed al restauro delle opere d'arte;

e) legislazione sulla tutela del patrimonio archeologico ed artistico e delle bellezze naturali e sull'ordinamento della amministrazione delle antichità e belle arti.

Per i candidati ai posti per architetti:

a) storia dell'architettura con particolare riferimento ai sistemi costruttivi ed alla tecnica caratteristica dei vari stili;

b) tecnica di consolidamento e di restauro di un edificio monumentale la cui conoscenza potrà essere accertata anche mediante applicazione, schema di calcolo ed esempi concreti sottoposti al candidato attraverso materiale documentario fornito dalla commissione;

c) legislazione sulla tutela del patrimonio archeologico ed artistico e delle bellezze naturali e sull'ordinamento della amministrazione delle antichità e belle arti.

Art. 9.

L'esame colloquio avrà luogo a Roma nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno direttamente comunicati.

L'esame colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sette decimi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali, e telegrafici, non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Per sostenere l'esame colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento.

Art. 10.

Le graduatorie di merito dei concorsi saranno approvate con decreti ministeriali, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11.

I concorrenti che abbiano superato l'esame colloquio e che possono far valere titoli validi ai fini della preferenza, a parità di merito, e delle riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, devono far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle antichità e belle arti - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli redatti nelle forme prescritte.

Art. 12.

I vincitori saranno assunti in servizio con la stessa qualifica e decorrenza di quelli dei concorsi pubblici a ispettori archeologi, storici dell'arte ed architetti banditi ed espletati entro il 1° novembre 1968 ed inseriti in ruolo nell'ordine ottenuto rapportando proporzionalmente il punteggio del concorso riservato a quello dei concorsi pubblici.

I posti dei concorsi riservati agli assistenti universitari che rimarranno eventualmente scoperti saranno conferiti agli idonei graduati immediatamente dopo i vincitori dei pubblici concorsi indetti entro il 31 ottobre 1968 anche se non ancora espletati.

Art. 13.

I vincitori conseguiranno la nomina in prova rispettivamente con la qualifica di ispettore archeologo, ispettore storico dell'arte ed architetto.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Durante tale periodo, gli interessati avranno diritto al trattamento economico della qualifica iniziale ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. Ai vincitori del concorso che rivestano qualifica con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, compete il trattamento economico di cui all'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Trascorso il periodo di prova, gli ispettori e gli architetti se riconosciuti idonei dal consiglio di amministrazione, saranno definitivamente confermati nell'impiego stesso.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto ministeriale motivato.

Art. 14.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 gennaio 1968

Il Ministro: Gui

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1968
Registro n. 45, foglio n. 359

(7336)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria del concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale per l'anno accademico 1967-68.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto l'art. 9 dello statuto dell'Accademia navale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1953, n. 412, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1400;

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 877;

Vista la legge 21 luglio 1961, n. 685;

Vista la legge 14 febbraio 1964, n. 47;

Vista la legge 18 novembre 1964, n. 1251;

Vista la legge 26 giugno 1965, n. 807;

Visto il decreto del Ministro per la difesa in data 13 marzo 1967, emanato di concerto con il Ministro per il tesoro, registrato alla Corte dei conti in data 16 maggio 1967, registro n. 59 Difesa, foglio n. 18, concernente il concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale per l'anno 1967-1968 di centoventidue allievi ufficiali da assegnare:

novanta al Corpo di stato maggiore;
trentadue ai Corpi tecnici (genio navale e Armi navali).

Visto il decreto del Ministro per la difesa in data 10 agosto 1967, registrato alla Corte dei conti in data 9 novembre 1967, registro n. 123 Difesa, foglio n. 206, con il quale sono state nominate le commissioni esaminatrici del concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno di centoventidue allievi ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare per l'anno accademico 1967-1968;

Ritenuta l'opportunità ai sensi dell'art. 8 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 10 gennaio 1957, n. 3, di aumentare sino ad 1/5 il numero dei posti da conferire ai concorrenti di stato maggiore, elevandoli da novanta a centodue;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1966 concernente la delega di firma agli onorevoli Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale di cui alle premesse:

STATO MAGGIORE

1. Orsini Raoul
2. Trevisani Marcantonio
3. Baruzzi Giuseppe
4. Valente Alessandro
5. Tosi Renato
6. Viaggi Roberto
7. Magliocchetti Ettore
8. Rapaccini Antonio
9. Marchese Mario
10. Sini Antonio
11. Batocchi Ruggero
12. Faggioni Gian Maria
13. Coccia Mario
14. Laureti Fausto
15. Vernizzi Alberto
16. Barotti Cesare
17. Sfregola Antonio
18. Magrì Carlo
19. Descovich Enrico
20. de Pinto Michele
21. Giorgi Giovanni
22. Paoli Franco
23. Coppi Gian Vincenzo
24. Pitti Giovanni
25. Megna Francesco
26. Panella Attilio
27. Pirani Renzo
28. Filippi Angelo
29. Triglia Massimo
30. Visco Roberto
31. Mè Mario Rino
32. Gamaleri Antonello
33. Amicarelli Pietro
34. Ronchi Francesco
35. Sarto Adriano
36. Caprari Claudio
37. Lusian Mario
38. Scardia Paolo
39. Rossi Francesco
40. Micheli Aldebrano
41. Bella Gian Carlo
42. Marzullo Pierluigi
43 Di Orio Ferdinando
44. Rebuttato Eugenio
45. Perrella Massimo
46. Torresi Giovanni
47. Vigorita Elio
48. Mari Andrea
49. Campisi Dino
50. Dal Borgo Luigi
51. Giordano Giacomo
52. Dechecchi Alessandro
53. Sorrenti Orazio Elio
54. Bianchi Paolo
55. Ducchi Maurizio
56. Manduzio Mario

57. Laghi Amedeo
58. Curcuruto Giovanni
59. Pellecchia Nicola Oronzo
60. Valente Lucio
61. Patti Dario
62. La Fauci Domenico
63. Sciuto Antonino
64. Melli Matteo
65. Camozzi Giancarlo
66. Leoni Augusto
67. Donnini Angelo
68. De Cia Secondo
69. Zavattaro Ardizzi Guglielmo
70. Guidi Claudio
71. Porcheddu Ettore
72. Carlucci Fabio
73. Ravaioni Paolo
74. Rodinis Roberto
75. Riccioni Pier Luigi
76. Olivieri Luciano
77. Paoli Paolo
78. Del Re Lelio
79. Cecconi Massimo Maria
80. Daloiso Vito Antonio
81. Parisi Antonio
82. Reali Marcello
83. Lo Sardo Francesco
84. Lattarulo Angelo
85. Perrucci Giancarlo
86. De Vizia Addiego
87. Losardo Peppino
88. Olivieri Luigi
89. Popio Vincenzo
90. Santalena Roberto
91. Stefanelli Pasquale
92. Giorni Giovanni
93. Voccia Massimo
94. Fichera Francesco Saverio
95. Cisternino Franco
96. Fabiani Mario
97. Calento Giovanni
98. Mantero Antonio
99. Panico Giuseppe
100. Gentili Alberto
101. Maccarini Mario
102. Marchetti Arturo
103. Gabrielloni Nello
104. Zampognaro Antonino
105. Fonseca Raffaele
106. Pelusio Nicola
107. Casalino Salvatore
108. Peschiutta Roberto
109. Lombardozzi Claudio
110. Fonseca Alberigo
111. Cordella Cosimo
112. Marzilli Luciano
113. Morelli Leonardo
114. Palattella Paolo Emilio
115. Adragna Domenico
116. Galzerano Gaetano
117. Basile Guido
118. Malandrino Sebastiano
119. Scotto Antonio
120. Pesimena Carmelo
121. Feltrinelli Tobia
122. Oliverio Francesco
123. Musumeci Giovanbattista
124. De Santis Antonio
125. Gentile Massimo
126. Guidi Guido

CORPI TECNICI

(Genio navale e Armi navali)

1. Sogno Franco
2. Odello Gian Maria
3. Comanducci Alessandro
4. Gauzolino Alberto
5. Trestini Luciano
6. Novajra Giuseppe
7. Salatino Raffaele
8. Corsaro Sante Salvatore
9. Lops Vincenzo
10. Scialanca Agostino
11. Landino Claudio
12. Scoditti Pier Massimo
13. Niciforo Ignazio
14. Cellai Andrea
15. Cenci Rolando
16. Cobianco Edoardo
17. Prosperi Giuseppe
18. Galuppini Filippo
19. Luppino Nicola
20. Mentegazzi Michele
21. Simeone Pier Nicola
22. Protani Fausto
23. Azzarone Raffaele
24. Rossi Stefano
25. Francescangeli Giovanni
26. Provenzano Antonio
27. Basile Orazio
28. Del Santo Mario
29. Coccolo Aldo
30. D'Eramo Emilio
31. Zannoni Italo
32. Viani Paolo
33. Scialpi Cosimo Roberto
34. Vecchione Marzio
35. Faiella Domenico
36. Strillacci Luigi
37. Polito Sergio
38. Carbone Angelo
39. Lombardi Massimo
40. Ulivari Aldo
41. Bassano Antonello
42. Celeste Luciano
43. Condorelli Carmelo
44. Tramontano Guido
45. Gugliotta Antonio
46. Morandi Bruno
47. Cardarelli Elio Luigi
48. Malaspina Ugo
49. Sisto Alessandro
50. Sesia Giorgio
51. Vincenti Renato
52. Sansovini Erio
53. Brivio Antonino
54. Arbitrio Sergio
55. Matarese Domenico
56. Morelli Roberto
57. Coppa Giancarlo
58. Guadalupi Lenio
59. Fragnelli Pietro Florindo
60. Bortolan Walter

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui al precedente art. 1 ed in rapporto al numero dei posti messi a concorso, aumentati come indicato nelle premesse;

Tenuto conto che i seguenti concorrenti classificati nelle graduatorie del Corpo dello stato maggiore e dei Corpi tecnici (Genio navale ed Armi navali) al posto a fianco di ognuno indicato: stato maggiore: Curcuruto Giovanni (58°), Gentili Alberto (100°), Losardo Peppino (87°), Maccarini Mario (101°) Manduzio Mario (56°), Mari Andrea (48°); Corpi tecnici: Cobianco Edoardo (16°), Lops Vincenzo (9°), hanno rinunciato, consenzienti i loro genitori esercenti la patria potestà, alla ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale e che il concorrente De Vizia Addiego, classificato 86° nella graduatoria del Corpo di stato maggiore, è dichiarato decaduto per non aver presentato la documentazione in tempo utile giusta l'art. 4 del bando di concorso.

Art. 3.

Tenuto altresì presente che i concorrenti del collegio navale « Francesco Morosini », classificati nelle graduatorie del Corpo di stato maggiore e dei Corpi tecnici (Genio navale ed Armi navali) al posto a fianco di ciascuno indicato: stato maggiore: Gamaleri Antonello (32°), Vigorita Elio (47°), Zavattaro Ardizi Guglielmo (69°), Cecconi Massimo Maria (79°); Corpi tecnici: Scialanca Agostino (10°), sono stati inclusi tra i vincitori del concorso rispettivamente al 32°, 47°, 66°, e 76° posto dello stato maggiore e 9° dei Corpi tecnici ed ammessi alla 1ª classe in virtù della legge 18 febbraio 1964, n. 48, riguardante l'ammissione all'Accademia navale dei provenienti dal collegio navale predetto;

Sono dichiarati vincitori i seguenti concorrenti, venendo classificati per Corpi nel seguente ordine di graduatoria:

STATO MAGGIORE

1. Orsini Raoul
2. Trevisani Marcantonio
3. Baruzzi Giuseppe
4. Valente Alessandro
5. Tosi Renato
6. Viaggi Roberto
7. Magliocchetti Ettore
8. Rapaccini Antonio
9. Marchese Mario
10. Sini Antonio
11. Batocchi Ruggero
12. Faggioni Gian Maria
13. Coccia Mario
14. Laureti Fausto
15. Vernizzi Alberto
16. Barotti Cesare
17. Sfregola Antonio
18. Magrì Carlo
19. Descovich Enrico
20. de Pinto Michele
21. Giorgi Giovanni
22. Paoli Franco
23. Coppi Gian Vincenzo
24. Pitti Giovanni
25. Megna Francesco
26. Panella Attilio
27. Pirani Renzo
28. Filippi Angelo
29. Triglia Massimo
30. Visco Roberto
31. Mè Mario Rino
32. Gamaleri Antonello
33. Amicarelli Pietro
34. Ronchi Francesco
35. Sarto Adriano
36. Caprari Claudio
37. Lusian Mario
38. Scardia Paolo
39. Rossi Francesco
40. Micheli Aldebrano
41. Bella Gian Carlo
42. Marzullo Pierluigi
43 Di Orio Ferdinando
44. Rebuttato Eugenio
45. Perrella Massimo
46. Torresi Giovanni
47. Vigorita Elio
48. Campisi Dino
49. Dal Borgo Luigi
50. Giordano Giacomo
51. Dechecchi Alessandro
52. Sorrenti Orazio Elio
53. Bianchi Paolo
54. Ducchi Maurizio
55. Laghi Amedeo
56. Pellecchia Nicola Oronzo
57. Valente Lucio
58. Patti Dario
59. La Fauci Domenico
60. Sciuto Antonino
61. Melli Matteo
62. Camozzi Giancarlo
63. Leoni Augusto
64. Donnini Angelo
65. De Cia Secondo
66. Zavattaro Ardizzi Guglielmo
67. Guidi Claudio
68. Porcheddu Ettore
69. Carlucci Fabio
70. Ravaioni Paolo
71. Rodinis Roberto
72. Riccioni Pier Luigi
73. Olivieri Luciano
74. Paoli Paolo
75. Del Re Lelio
76. Cecconi Massimo Maria
77. Daloiso Vito Antonio
78. Parisi Antonio
79. Reali Marcello
80. Lo Sardo Francesco
81. Lattarulo Angelo
82. Perrucci Giancarlo
83. Olivieri Luigi
84. Popio Vincenzo
85. Santalena Roberto
86. Stefanelli Pasquale
87. Giorni Giovanni
88. Voccia Massimo
89. Fichera Francesco Saverio
90. Cisternino Franco
91. Fabiani Mario
92. Calento Giovanni
93. Mantero Antonio
94. Panico Giuseppe
95. Marchetti Arturo
96. Gabrielloni Nello
97. Zampognaro Antonino
98. Fonseca Raffaele
99. Pelusio Nicola
100. Casalino Salvatore
101. Peschiutta Roberto
102. Lombardozzi Claudio

CORPI TECNICI
(Genio navale e Armi navali)

1. Sogno Franco
2. Odello Gian Maria
3. Comanducci Alessandro
4. Gauzolino Alberto
5. Trestini Luciano
6. Novajra Giuseppe
7. Salatino Raffaele
8. Corsaro Sante Salvatore
9. Scialanca Agostino
10. Landino Claudio
11. Scoditti Pier Massimo
12. Niciforo Ignazio
13. Cellai Andrea
14. Cenci Rolando
15. Prosperi Giuseppe
16. Galuppini Filippo
17. Luppino Nicola
18. Mentegazzi Michele
19. Simeone Pier Nicola
20. Protani Fausto
21. Azzarone Raffaele
22. Rossi Stefano
23. Francescangeli Giovanni
24. Provenzano Antonio
25. Basile Orazio
26. Del Santo Mario
27. Coccolo Aldo
28. D'Eramo Emilio
29. Zannoni Italo
30. Viani Paolo
31. Scialpi Cosimo Roberto
32. Vecchione Marzio

I predetti vincitori del concorso sono nominati allievi della Accademia navale nell'ordine sopraindicato ed ammessi nei rispettivi Corpi alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale per l'anno accademio 1967-1968, con decorrenza dal 6 novembre 1967.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1968

p. *Il Ministro*: COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *luglio* 1968
Registro n. 19 *Difesa, foglio n.* 103

(7065)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3544 in data 18 giugno 1966, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti a condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1965;
Visto il proprio decreto n. 1437 in data 28 marzo 1968, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;
Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;
Considerato che i vincitori delle condotte mediche di Castelletto Merli-Odalengo Piccolo (consorzio); Pareto; Rosignano Monf.; hanno rinunziato alle condotte loro assegnate;
Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;
Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Gibelli Gino: Rosignano Monf.;
2) Balestrieri Enrico: Pareto;
3) Mortara Giuseppe: Castelletto Merli-Odalengo Piccolo (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia, nel Bollettino atti ufficiali della prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e dei comuni interessati.

Alessandria, addì 8 luglio 1968

Il medico provinciale: SIRCANA

(6944)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1523.4.III in data 24 maggio 1967, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Belluno alla data del 30 novembre 1966;
Viste le risultanze delle operazioni compiute dalla commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 292.4.III del 10 aprile 1968;
Riconosciuta la regolarità della procedura seguita dalla predetta commissione per la formazione della graduatoria;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;
Visto il regolamento sui concorsi a posti di santiari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Belluno alla data del 30 novembre 1966:

1. Ripoli Renzo	punti	68,525	su 120
2. Sergi Ugo	»	59,108	»
3. Dovigo Luigi	»	58,376	»
4. Zandonella Guido	»	56,020	»
5. Meleleo Nicola	»	55,826	»
6. Sommacal Andrea	»	54,444	»
7. Casella Pietro	»	53,455	»
8. Tellarini Domenico	»	52,848	»
9. Vicari Sottosanti Antonino	»	50,868	»
10. Di Tommaso Ivo	»	50,108	»
11. Granato Alfio	»	44,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Belluno ed affisso, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo ufficio, della prefettura di Belluno e dei comuni interessati.

Belluno, addì 13 luglio 1968

p. *Il medico provinciale*: GAMBA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1523.4.III in data 24 maggio 1967, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Belluno alla data del 30 novembre 1966;
Visto il proprio decreto di data odierna con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;
Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;
Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie approvate con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui in premessa sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Ripoli Renzo: Longarone;
2) Sergi Ugo: Comelico Superiore;
3) Dovigo Luigi: Borca-Vodo;
4) Zandonella Guido: Cibiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Belluno e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Belluno, addì 13 luglio 1968

p. *Il medico provinciale*: GAMBA

(7022)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo - direttore del macello del comune di Cuneo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1837/67 Vet. in data 20 ottobre 1967, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario capo - direttore del macello del comune di Cuneo;
Visto il proprio decreto n. 2443/68 Vet. in data 28 marzo 1968, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla commissione e riscontratane la regolarità;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvata con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23, 55 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso per il posto di veterinario capo - direttore del macello del comune di Cuneo:

1. Milioni Paolo	punti	171,750 su 240
2. Maglione Avellino	»	164,770 »
3. Rineri Matteo	»	148,115 »
4. Calliera Giovanni	»	146,390 »

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia e, verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del veterinario provinciale di Cuneo, all'albo pretorio della prefettura e del comune di Cuneo.

Cuneo, addì 11 luglio 1968

Il veterinario provinciale: FERRARI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2794/68 in data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di veterinario capo - direttore del macello del comune di Cuneo;
Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 55 e 65 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Paolo Milioni è dichiarato vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di veterinario capo - direttore del macello del comune di Cuneo.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo e verrà pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del veterinario provinciale di Cuneo, all'albo pretorio della prefettura e del comune di Cuneo.

Il sindaco del comune di Cuneo, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederà subito per la nomina del dott. Paolo Milioni, vincitore del concorso.

Cuneo, addì 11 luglio 1968

Il veterinario provinciale: FERRARI

(7286)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.